

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO :

ORDINE DEL GIORNO CONTRARIO ALL'ABOLIZIONE DELLA FIGURA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **dieci**, del mese di **giugno**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANZINI MATTEO	Sindaco	X	
MILANESI DAVIDE	Consigliere Comunale		X
TREVISAN FABIANO	Consigliere Comunale	X	
BOERI FABRIZIO	Consigliere Comunale	X	
MACCAGNOLA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LICCARDO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
FERRERA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
ENFASI DAVIDE	Consigliere Comunale	X	
MERLINI MAURO	Consigliere Comunale	X	
PONZETTO ROBERTO	Consigliere Comunale	X	
CARRERA PIERANGELO	Consigliere Comunale	X	
Totale		10	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **dott. Gabrio Mambrini**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera C.C. n.11 del 10/06/2014

OGGETTO: Ordine del giorno contrario all'abolizione della figura del Segretario Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO che il Governo ha manifestato l'intenzione di riformare la Pubblica Amministrazione, esponendo alcuni propositi in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

PRESO ATTO che al punto 13) della lettera è ipotizzata l'*"abolizione della figura del Segretario Comunale"*;

CONSIDERATO che il Segretario, che è storicamente parte integrante del sistema delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'Ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

CONSIDERATO che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'Ente;

VISTO il verbale della Conferenza Unificata Stato-città del 24 luglio 2013, rep. Atti 79/CU, nel quale si stabiliva che nei comuni di piccole dimensioni il Segretario fosse tenuto a svolgere la funzione di Responsabile della Prevenzione della corruzione anche laddove titolare dell'ufficio procedimenti disciplinari;

PRESO ATTO che quella seduta era presieduta da Graziano Delrio, che con la sottoscrizione del predetto aveva riconosciuto al Segretario comunale un ulteriore compito di particolare spessore, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica;

RITENUTO che, a causa della sovrapposizione dei compiti nella figura del Segretario comunale, la finanza pubblica abbia conseguito un notevole risparmio economico, esclusivamente grazie all'abnegazione dimostrata dai Segretari comunali nell'interpretare, con rinnovato impegno, il nuovo ruolo che veniva loro assegnato;

PRESO ATTO dell'immane lavoro di formazione che la riforma ha comportato, che ha avuto ripercussioni sia in termini di organizzazione dei corsi professionali per i Segretari comunali, sia in termini di oneri che i predetti sono stati costretti a sopportare in prima persona, per essere pronti alla sfida di interpretare al meglio il ruolo di garante della legalità nell'ente locale;

CONSIDERATO che la riforma appare contraddittoria rispetto al carico di lavoro che si è inteso richiedere, a costo zero, al più alto funzionario dell'ente locale, che ha avuto come corollario la redazione di Piani Anticorruzione complessi, frutto di analisi e studio delle specifiche realtà locali, il cui peso è stato riversato esclusivamente sui Segretari comunali;

RITENUTO assolutamente incoerente che lo Stato, dopo aver usufruito di tali prestazioni con la motivazione che le medesime potessero essere assolte solo dai Segretari comunali, in quanto storicamente garanti della legalità sul territorio, possa anche solo ipotizzare di

poter sopprimere la figura mostrando assoluta mancanza di considerazione per la lotta che i Segretari comunali portano avanti storicamente a tutela della legalità;

PRESO ATTO che la scelta di assegnare al Segretario il ruolo del Responsabile Anticorruzione è stata motivata dalla Commissione di studio sulla trasparenza e corruzione nella P.A. del 29-30.01.2012 con le seguenti testuali parole "La Commissione, con l'intento di irrobustire l'organizzazione sul territorio - in specie per quel che riguarda gli enti locali - dell'attività di prevenzione della corruzione, ritiene che sia possibile e opportuno valorizzare la rete delle Prefetture ed il ruolo del Segretario comunale e provinciale.

DATO ATTO:

- che **l'imparzialità della funzione amministrativa è principio di rango costituzionale (art. 97 Cost.), irrinunciabile baluardo dei valori di uguaglianza e di democrazia sostanziali;**
- che **al principio di imparzialità e indipendenza della funzione amministrativa deve essere garantita la medesima dignità universalmente riconosciuta all'imparzialità e indipendenza della funzione giurisdizionale;**
- che **il Segretario Comunale**, che accede alla carriera attraverso una procedura concorsuale nazionale estremamente selettiva, **è al servizio esclusivo della nazione (art. 98 Cost.) attraverso le rappresentanze democratiche del popolo**, nella sua complessa posizione di leale collaboratore delle maggioranze di governo e di garante delle prerogative delle minoranze;
- che **il Segretario Comunale è altresì fulcro del sistema di lotta alla corruzione** nella fase preventiva, nonché attore centrale nel sistema di controlli della regolarità amministrativa in fase preventiva e successiva e sugli equilibri di bilancio, ed si è visto accrescere sensibilmente negli ultimi anni questo suo ruolo, che appare ancora più centrale a seguito della costituzionalizzazione del principio di pareggio dei bilanci;
- che è imprescindibile che il sistema delle autonomie locali sia imperniato sulla presenza di un vertice amministrativo caratterizzato dai necessari requisiti di professionalità, autorevolezza, indipendenza e imparzialità, requisiti che non possono essere garantiti se non da una figura, quale è il Segretario Comunale, scelto nei ruoli del Ministero dell'Interno, ai quali abbia avuto accesso mediante una procedura concorsuale estremamente selettiva ed unitaria;

UDITO l'intervento del capogruppo consiliare di minoranza "Vivere Insieme Garbagna", Mauro Merlini, il quale a nome anche degli altri consiglieri del suo gruppo, dichiara di concordare con lo spirito del provvedimento in esame ed evidenzia come soprattutto nei piccoli Comuni sia assolutamente indispensabile la figura del Segretario Comunale e che quindi la politica del tagliare tutto deve essere attuata con la massima attenzione onde evitare, come in questo caso, di togliere figure professionali ritenute storicamente fondamentali ed irrinunciabili;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

CON VOTI unanimi;

D E L I B E R A

DI ESPRIMERE ferma contrarietà e preoccupazione rispetto all'ipotesi di abolizione della figura dei Segretari Comunali, nella loro configurazione che ne garantisce un ruolo confacente ai principi costituzionali di imparzialità, uguaglianza e buona amministrazione.

CON SUCCESSIVA unanime votazione, stante la necessità di comunicare con urgenza la presente agli organi competenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MANZINI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gabrio Mambrini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal
12/06/2014

Garbagna Novarese, li 12/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gabrio Mambrini

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 12/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Gabrio Mambrini

=====